

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO DI LETTERE (ind. CLASSICO)

Disciplina: LATINO Classe: prima

NUCLEI DISCIPLINARI (CONOSCENZE)	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI INDICATIVI
<p>Cassetta degli attrezzi: l'alunno ripassa/riprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la morfologia del verbo, del pronome, delle parti invariabili • la sintassi del verbo: la struttura attanziale; i complementi avverbiali • posizione predicativa ed attributiva di essere e dell'aggettivo • i tipi di proposizione principale <p>la classificazione delle subordinate, i gradi della subordinazione; subordinata implicita ed esplicita</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua in frasi italiane appositamente scelte le nozioni di morfo-sintassi riprese, analizzandole in modo sufficientemente corretto frasi già formulate 	<ul style="list-style-type: none"> • Formula in modo autonomo proposizioni o periodi che rispondono a requisiti morfo-sintattici proposti dal docente 	SETTEMBRE- OTTOBRE
<p>Fonetica L'allievo conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • suoni e accenti 	<ul style="list-style-type: none"> • applicare le regole di lettura classica e scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • legge i testi latini nel rispetto delle leggi dell'accento e della fonetica 	SETTEMBRE
<p>Morfologia: L'allievo conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • flessione nominale e verbale • I declinazione e aggettivi femminili • indicativo presente e imperfetto e infinito del verbo sum <ul style="list-style-type: none"> • congiunzioni coordinanti, copulative e avversative • complemento di stato in luogo 	<ul style="list-style-type: none"> • riflette sulle forme nominali della I declinazione e sulle forme verbali • analizza e riconoscere la funzione sintattica degli elementi che le compongono • distingue i diversi tipi di congiunzioni coordinanti • individua i complementi di luogo 	<ul style="list-style-type: none"> • comprende il significato degli elementi costitutivi del sostantivo latino • individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi nei testi dove compaiono desinenze uguali della I declinazione • crea famiglie di parole riconducibili alla stessa radice o allo stesso campo semantico • impara ad utilizzare il vocabolario con consapevolezza ed efficacia 	OTTOBRE

<p>Morfologia L'allievo conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indicativo presente e imperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni • la II declinazione <p>Sintassi L'allievo conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • complementi predicativi, di modo, causa, mezzo, vantaggio, svantaggio, luogo, denominazione • proposizione causale • congiunzioni coordinanti disgiuntive, dichiarative e conclusive 	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce i sostantivi della II declinazione in unione agli aggettivi della I classe • riconosce in base alla reggenza delle preposizioni, i diversi complementi • individua il predicativo del soggetto e dell'oggetto, riconoscendo i verbi estimativi, appellativi ed elettivi • distingue la proposizione causale • distingue le diverse tipologie di congiunzioni coordinati e subordinanti • riconosce le forme verbali studiate, distinguendo tra attivo e passivo 	<ul style="list-style-type: none"> • comprende e traduce brevi passi latini che presentano sostantivi delle prime due declinazioni, complementi fondamentali e forme verbali del presente e dell'imperfetto indicativo • usa tecniche di controllo, reperimento dell'errore e autocorrezione • affina le tecniche di uso e di lettura del vocabolario 	<p>NOVEMBRE</p>
<p>Morfologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • aggettivi della I classe e aggettivi pronominali • indicativo futuro attivo e passivo e imperativo presente e futuro delle quattro coniugazioni e del verbo sum • coniugazione dei verbi in -io • avverbi • III declinazione 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza vocaboli ed espressioni nelle loro accezioni appropriate • trova il nominativo dei nomi della III declinazione <p>• riconosce il costrutto e lo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comprende e traduce, passi latini che presentano le prime tre declinazioni e forme verbali diversificate attive e passive • usa in modo ragionato il vocabolario, • tradurre in modo adeguato i vari complementi 	<p>DICEMBRE GENNAIO</p>

<p>Sintassi L'allievo conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dativo di possesso • complemento di tempo, qualità, di luogo 	<p>distingue da altre strutture attanziali col verbo <i>sum</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • distingue i nuovi complementi • esporre con precisione regole e strutture latine 		
<p>Morfologia L'allievo conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le modalità di formazione del tema del perfetto • indicativo perfetto, piuccheperfecto e futuro anteriore attivo e passivo • aggettivi della seconda classe <p>Sintassi L'allievo conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • complemento di limitazione, materia, argomento, fine • doppio dativo • passivo impersonale • aggettivi sostantivati 	<ul style="list-style-type: none"> • risale al tema del presente partendo dai più comuni temi del perfetto • individua gli aggettivi della seconda classe • riconosce i nuovi complementi • distingue dativo di effetto/fine dal dativo di vantaggio/svantaggio nel doppio dativo • distingue il passivo impersonale dal semplice passivo • riconosce l'aggettivo sostantivato 	<ul style="list-style-type: none"> • comprende e traduce passi con la presenza di perfetti non noti, risalendo al tema del presente 	FEBBRAIO
<p>Morfologia L'allievo conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pronomi personali • aggettivo possessivo di terza persona • pronomi e aggettivi dimostrativi • participio presente e perfetto • IV declinazione <p>Sintassi L'allievo conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proposizione temporale • "legge dell'antiorità" • genitivo di pertinenza • uso nominale e verbale del participio 	<ul style="list-style-type: none"> • distingue le diverse tipologie di pronomi • riconosce il participio presente e perfetto • distinguere un sostantivo della IV declinazione da un sostantivo della II declinazione • riconosce la proposizione temporale • riconosce le funzioni sintattiche del participio 	<ul style="list-style-type: none"> • usare con accortezza il vocabolario • comprende e traduce brani non noti con proposizioni implicite espresse dal participio o dall'ablativo assoluto comprendendone la funzione • collega il contenuto di testi d'autore al contesto storico-sociale e politica del mondo romano 	MARZO

ablatoivo assoluto			
<p>Morfologia</p> <p>L'allievo conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pronomi determinativi e relativi • participio futuro • V declinazione • infinito attivo e passivo <p>Sintassi</p> <p>L'allievo conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • perifrastica attiva • proposizione relativa • proposizione infinitiva • complemento di abbondanza e privazione 	<ul style="list-style-type: none"> • individua la perifrastica attiva • riconoscere, nel periodo, la proposizione relativa • distinguere il <i>quod</i> relativo dal <i>quod</i> causale • riconoscere, nel periodo, la proposizione infinitiva soggettiva e oggettiva • distinguere i complementi di abbondanza e relazione 	<ul style="list-style-type: none"> • destrutturare un periodo latino reso complesso dalla presenza del pronome relativo e delle sue particolarità • comprende e traduce la proposizione relativa • usa con adeguatezza il vocabolario 	APRILE
<p>Morfologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • congiuntivo presente, imperfetto, perfetto e piuccheperfetto attivo e passivo <p>Sintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> • congiuntivo esortativo • proposizione finale, completiva volitiva, consecutiva e completiva di fatto • valori di <i>ut</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce la formazione delle forme verbali del congiuntivo • riconosce i diversi valori di <i>ut</i> in base all'antecedente e ai modi e tempi verbali • distingue il congiuntivo esortativo 	<ul style="list-style-type: none"> • identifica le proposizioni subordinate introdotte da una stessa congiunzione • riassume testi latini con struttura ipotattica, cogliendone il messaggio fondamentale, anche senza l'uso del vocabolario • usa in modo ragionato il vocabolario, leggendo con attenzione l'intero lemma, riflettendo sul costrutto della frase latina, per orientarsi sull'esatto significato da attribuire 	MAGGIO GIUGNO